



Domanda 1:

N°	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Assente / parziale / da approfondire	Commenti (eventuali)
1a	A.3 - Informa zioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'imp ianto	Numero di addetti	Da approfondire	Si richiede di verificare il numero degli addetti dichiarato, in particolare per le attività nn. 3 e 6 (le unità a servizio dell'impianto cloroAromatici sono 36 o 53?)
1b				Si richiede di precisare se è intenzione del Gestore richiedere autorizzazione anche per l'attività di produzione di acido solforico e oleum, dichiarato attualmente fuori esercizio (Marzo 2007).

1a

Si conferma che il Numero di Addetti nel marzo 2007 era pari a 53 (costituito da unità in turno continuo e personale giornaliero a servizio dell'impianto Cloroaromatici – attività 1, 2, 3 e 6).

Correttamente si è indicato in 53 il numero di addetti per le attività 1 (Produzione di Idrocarburi alogenati (clorobenzene – diclorobenzene)) e 2 (Produzione di Idrocarburi alogenati (clorotoluene – diclorotoluene)), mentre erroneamente si è indicato il numero di 36 per le attività 3 (Produzione di Idrocarburi alogenati (clorobenzotricloruro)) e 6 (Produzione di Acido Cloridrico).

Attualmente il Numero di Addetti a servizio dell'impianto Cloroaromatici (attività 1, 2, 3 e 6) è pari a 31.

1b

Si precisa che la situazione del reparto produttivo Acido Solforico non è mutata in quanto fino ad ora non ci sono state modifiche del mercato tali da giustificare un ritorno all' attività dell'impianto. Pertanto la produzione risulta ferma per ragioni di mercato-

In ragione della situazione globale dei mercati che lascia scarse probabilità di riutilizzare l'impianto, Tessenderlo dichiara che se non ci saranno cambiamenti nel corso dei prossimi anni si procederà con la dismissione di cui verrà data comunicazione all'autorità competente.



Qualora invece dovesse essere presa la decisione di riavviare l'impianto, Tessengerlo procederà alla richiesta di revisione dell'AIA per la messa in atto delle procedure, delle valutazioni e delle conseguenti prescrizioni che la Commissione AIA, il Ministero dell'Ambiente o altra Autorità competente stabiliranno.